



BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361

Numero R.E.A. di Modena: 370560

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Vito Rosati – Sindaco Unico



Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 293.124,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03237280361
Codice fiscale: 03237280361
Numero REA: 370560
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.724.764	1.987.036
II - Immobilizzazioni materiali	2.836.893	3.005.521
III - Immobilizzazioni finanziarie	47.919	33.331
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.609.576</i>	<i>5.025.888</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	997.769	1.512.712
esigibili entro l'esercizio successivo	748.424	1.381.143
Imposte anticipate	249.345	131.569
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	971.953	-
IV - Disponibilità liquide	46.862	313.302
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.016.584</i>	<i>1.826.014</i>
D) Ratei e risconti	1.552	10.307
<i>Totale attivo</i>	<i>6.627.712</i>	<i>6.862.209</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	58.625	58.625
VI - Altre riserve	1.514.570	1.389.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(259.540)	224.898
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.913.655</i>	<i>3.273.199</i>
B) Fondi per rischi e oneri	180.000	180.000
D) Debiti	3.534.057	3.408.445
esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.245	1.884.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.113.812	1.524.021
E) Ratei e risconti	-	565

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale passivo</i>	6.627.712	6.862.209

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.769	325.655
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	795.016	1.280.147
altri	39.047	18
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	834.063	1.280.165
<i>Totale valore della produzione</i>	1.078.832	1.605.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.596	40.714
7) per servizi	230.660	209.179
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.006.733	675.299
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.273	262.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	435.813	413.026
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	308.647	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.006.733	675.299
12) accantonamenti per rischi	-	180.000
14) oneri diversi di gestione	14.792	23.848
<i>Totale costi della produzione</i>	1.292.781	1.129.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(213.949)	476.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	60.234	35.381
altri	2.432	4.294
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	62.666	39.675
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	62.666	39.675
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
verso imprese controllanti	42.546	41.103
altri	121.238	129.914
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>163.784</i>	<i>171.017</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(101.118)</i>	<i>(131.342)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(315.067)	345.438
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.249	202.424
imposte differite e anticipate	(117.776)	(81.884)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(55.527)</i>	<i>120.540</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(259.540)	224.898



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, aggiornati in base alle nuove soglie definite dal d.lgs. 125/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 259.540.

Le motivazioni legate al risultato d'esercizio vanno interamente imputate a questioni di natura tecnica. Nel corso dell'esercizio l'impianto di Cortile di Carpi, denominato Casarini, è stato interessato da un guasto impattante, come l'esplosione del trasformatore di media tensione e conseguentemente dell'intera quadristica elettrica di media tensione, le cui tempistiche di risoluzione del guasto hanno comportato la mancata produzione evidenziata nei report tecnici. Il fermo impianto è stato risolto in maggio e conseguentemente, data la vetustà dei moduli fotovoltaici, è stato operato, nell'autunno del 2024, un revamping conclusosi nel mese di dicembre 2024.

Sempre nel periodo che va da aprile a luglio 2024, l'impianto di Fossoli di Carpi, denominato "ex Az. Agricola Rossi", è stato interessato da un guasto al cuore del sistema di produzione, gli inverter. Considerando che la logica con cui l'impianto è stato costruito e successivamente acquisito dalla società Agrisolar, si configura in una logica master-slave, il guasto verificatosi sull'inverter master, ha messo fuori servizio l'intera catena del sistema di conversione dell'energia. L'attività di revamping ha interessato la modifica della logistica di produzione, con l'inserimento di inverter indipendenti tra di loro e la sostituzione del trasformatore di media tensione. Il guasto ed il conseguente revamping sono stati risolti nel mese di ottobre 2024; queste tempistiche hanno comportato la mancata produzione nel periodo più prolifico dell'anno, come indicato nei report tecnici.

Il contesto socioeconomico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dagli effetti della variabilità dello scenario energetico, il duplice effetto legato allo squilibrio tra il prezzo di vendita e di acquisto della materia prima.

Nel corso del 2024 il prezzo della materia prima ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica, ma ciò ha anche prodotto l'effetto negativo legato al prezzo di vendita, inferiore alle previsioni di circa il 20%.

Durante lo scorso esercizio è stato introdotto un tetto ai ricavi, disciplinato dalla delibera ARERA 266/2022/R/EEL del 21 giugno 2022, a sua volta in attuazione dell'art.15-bis del DL 4/22, che aveva definito, dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022, un tetto ai prezzi, fissato a 0,058 €/kWh, di cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti della società.

L'efficacia di questo provvedimento è stata poi prorogata fino al 30 giugno 2023 e soltanto nel corrente esercizio sono stati conteggiati i conguagli conseguenti alle posizioni aperte dell'esercizio 2022, per un importo pari ad euro 157.703,02.

L'attività dell'impianto storico di energia da fonti rinnovabili di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.471.128 kWh, che ha generato ricavi complessivi per euro 623.087.

L'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi ha prodotto 408.945 kWh, consentendo ricavi per euro 211.402.

L'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi, acquisito nel corso dell'esercizio precedente ha prodotto 399.940 kWh, generando ricavi per euro 188.350.

Infine, nel complesso i due impianti fotovoltaici SEU hanno prodotto 38.465 kWh, consentendo ricavi per euro 7.419.

Nel secondo semestre dell'anno, si è proceduto alla realizzazione del revamping sull'impianto di Cortile di Carpi; conseguentemente si è resa necessaria la svalutazione della parte mobile dell'impianto, relativamente ad inverter e pannelli fotovoltaici.

A partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia, di Cortile e di Fossoli, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, ha trattenuto una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, (RAEE) per garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti. La somma trattenuta costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso e restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi.

Il GSE ha provveduto inoltre, a calcolare le quote delle trattenute RAEE sull'impianto fotovoltaico di Concordia, in riferimento all'annualità 2022 e 2023, in aggiunta all'annualità del 2021 e 2020 già trattenuta.

Per quanto riguarda, invece, l'impianto di Fossoli di Carpi, il GSE ha calcolato la quota della trattenuta RAEE in riferimento all'annualità 2022, in aggiunta all'annualità del 2019 già trattenuta.

Per il solo impianto sito a Cortile di Carpi, a partire dall'esercizio 2023, in alternativa a quanto applicato dal GSE, la gestione delle attività legate al fine vita dei pannelli fotovoltaici è affidata ad un soggetto privato, il Consorzio Eco-PV. Quest'ultimo ha istituito uno strumento finanziario, denominato "Trust Eco-PV" al fine di immobilizzare delle quote di garanzia finanziaria, calcolate ad un prezzo fisso su ciascun modulo fotovoltaico dell'impianto e utilizzate dal Consorzio stesso per le attività di ritiro, trattamento e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente. In seguito all'adesione al suddetto Trust, il GSE ha proceduto a svincolare la quota finora trattenuta sull'impianto in questione, pari a euro 9.513.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnata-mente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da que-sto richiamati. In considerazione dell'attuale situazione in fase di rientro dell'instabilità dei mercati e degli scenari energetici, la capogruppo ha valutato di ripristinare per l'anno 2024 l'applicazione a tutte le società del gruppo del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, riportandolo rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 21/12/2023.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 134.263.

In data 06/12/2024 Agri-Solar ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit S.p.A. Le competenze debitorie, liquidate trimestralmente, sono regolate al tasso risultante dalla media del mese corrente del tasso Euribor a 3 mesi, rettificato in aumento o diminuzione di uno spread di 50 punti base.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 1.280.147 e altri ricavi per euro 18, è stata allo stesso modo ripartita nel 2024, rispettivamente per euro 795.016 ed euro 39.046.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali iscritti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli stessi non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dei beni immateriali.

Avviamento

In seguito all'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2022 del ramo d'azienda relativo all'impianto situato nella frazione di Fossoli di Carpi, si è proceduto ad iscrivere il valore di euro 2.000.975, incrementato di euro 66.030 per oneri accessori, ammortizzato in 10 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di Giugno 2031.

Al 31/12/2024 la consistenza di tale avviamento è pari a euro 1.446.904.

Rimane inoltre iscritto nell'attivo patrimoniale l'avviamento dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, acquisito nel Novembre del 2019. Tale avviamento, a cui era stato assegnato il valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, è ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, prevista per il mese di Settembre 2029.

Al 31/12/2024 la sua consistenza è pari ad euro 277.860.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità di entrambi gli avviamenti.

Immobilizzazioni materiali i

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 20 anni, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita utile dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

L'ammortamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli è effettuato in 111 mesi, a partire dal 30/03/2022, in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/10/2020, mentre l'ammortamento dell'impianto SEU di Novi di Modena è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/04/2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici siti a Cortile di Carpi e a Concordia s/Secchia.

Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica, per il 78% sul totale dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratto sottoscritto e come precedentemente dettagliato, per euro 971.953.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari e valori in cassa per un totale di euro 46.862.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 1.552, di cui euro 1033 relativi alle assicurazioni stipulate sugli impianti fotovoltaici di proprietà ed euro 519 relativi a commissioni su fidejussioni.

Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.678.262	7.189.629	33.331	9.901.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.226	4.184.108	-	4.875.334
Valore di bilancio	1.987.036	3.005.521	33.331	5.025.888
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	575.832	14.588	590.420
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	262.272	308.647	-	570.919
Ammortamento dell'esercizio	-	435.813	-	435.813
Totale variazioni	(262.272)	(168.628)	14.588	(416.312)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.415.990	7.115.103	47.919	9.579.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.226	4.278.210	-	4.969.436
Valore di bilancio	1.724.764	2.836.893	47.919	4.609.576

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato nel 2019 e dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli, acquistato nell'esercizio 2022, che scontano gli ammortamenti previsti, come precedentemente dettagliato.

Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali sono relativi ad interventi eseguiti per la realizzazione del progetto revamping sull'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi per un importo pari ad euro 432.885, oltre ad interventi eseguiti sull'impianto di Fossoli di Carpi per euro 135.591 prevalentemente imputabili a manutenzioni straordinarie in seguito ai fermo impianti subiti e sull'impianto di Concordia per euro 7.356.

Nel secondo semestre dell'anno, si è proceduto alla realizzazione del revamping sull'impianto di Cortile di Carpi; conseguentemente si è resa necessaria la svalutazione della parte mobile dell'impianto, relativamente ad inverter e pannelli fotovoltaici per un importo pari ad euro 308.647

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie risulta invece incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 14.588, riferiti ai depositi cauzionali accantonati relativamente alle Trattenute RAEE disposte dal GSE per gli impianti di Concordia, per le annualità 2022 e 2023, e di Fossoli di Carpi, per l'annualità 2022. Per tali impianti, risultano ancora in corso di trattenimento le quote relative alle annualità successive. Si segnala al riguardo che, relativamente all'impianto di Cortile di Carpi, la quota di euro 9.513 trattenuta dal GSE è stata dallo stesso rilasciata in virtù dell'adesione al Consorzio Eco-PV e dal versamento, a quest'ultimo, della garanzia finanziaria necessaria per la corretta gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici dell'impianto, come in precedenza dettagliato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti verso la controllante accolgono euro 28.446 di natura commerciale ed euro 115.849 relativi al credito per IRES per adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, oltre al credito di natura finanziaria di euro 971.953.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla movimentazione del finanziamento ITC, per il quale nel mese di dicembre si è proceduto al rimborso integrale per un importo di euro 1.300.00.

La voce accoglie inoltre crediti verso clienti per euro 567.609, crediti tributari per IVA per euro 30.242 e crediti verso altri per euro 6.278, prevalentemente costituiti dalla garanzia versata al Consorzio ECO-PV a fronte del contratto sottoscritto per la gestione dei RAEE sull'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi, come precedentemente dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che tra i crediti con scadenza oltre i cinque anni figurano euro 163.233 per imposte anticipate IRES e IRAP, calcolate sugli avviamenti degli impianti di Cortile e di Fossoli e sul fondo rischi relativo al contributo di solidarietà precedentemente descritto.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica, per il 78% sul totale dei crediti. .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	293.124	1.306.876	32.986	801.556	308.198	2.742.740
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	15.410	292.788	308.198-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	2-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	336.339	336.339
Saldo finale al 31/12/2022	293.124	1.306.876	48.395	1.094.342	336.339	3.079.076
Saldo iniziale al 01/01/2023	293.124	1.306.876	48.395	1.094.342	336.339	3.079.076
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	10.229	295.332	305.561-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	30.778-	30.778-
- Altre variazioni	-	-	1	2	-	3
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	224.898	224.898
Saldo finale al 31/12/2023	293.124	1.306.876	58.625	1.389.676	224.898	3.273.199
Saldo iniziale al 01/01/2024	293.124	1.306.876	58.625	1.389.676	224.898	3.273.199
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	124.896	124.896-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	100.002-	100.002-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	259.540-	259.540-

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2024	293.124	1.306.876	58.625	1.514.570	259.540-	2.913.655

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 02/04/2024 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle movimentazioni dei fondi per rischi e oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	180.000
Totale	-	-	-	-	180.000

La voce è riferita al contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", previsto dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n.197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. Oltre all'importo di tale contributo, conteggiato per euro 135.500 nel precedente esercizio, si è deciso di accantonare anche le eventuali sanzioni derivanti dal mancato pagamento dello stesso, prudenzialmente stimate in euro 44.500. Non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio 2024.

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono inoltre accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

In virtù dell'acquisto del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Irene e C. Sas, la società ha stipulato un contratto di finanziamento con Banco BPM Spa, per un importo complessivo di euro 2.500.000 remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi base 360, con uno spread pari al 1,4% e pagabile in rate semestrali posticipate. Il finanziamento è assistito dai seguenti vincoli: postergazione del finanziamento di euro 448.000 concesso dal socio Elios Team Srl, postergazione del finanziamento di euro 871.394 concesso dal socio Aimag Spa e cessione dei crediti derivanti dalla Convenzione per il riconoscimento di Tariffe Incentivanti stipulata con il GSE.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Finanziamento:

Importo finanziamento	2.500.000
Data iniziale	30.03.2022
Data scadenza finale	30.06.2028

Parametro Euribor 6M + 1,4%

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti prevalentemente:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.319.393), che accolgono i debiti verso il socio Elios Team srl per euro 448.000 e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A per euro 871.393, che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai sensi dell'art.2467 del Codice Civile e dell'art.2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società;
- debiti verso Banche (euro 417.232), comprensivi della quota a breve del mutuo in essere con il Banco BPM Spa di euro 389.723;
- debiti verso fornitori per euro 603.384;
- debiti verso controllanti per euro 74.607;
- debiti verso imprese sorelle per euro 5.040;
- debiti tributari per euro 590.

I debiti oltre l'esercizio successivo includono euro 1.113.812 relativi alle quote a lungo del finanziamento BPM sopra dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che non figurano debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.534.057	3.534.057

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 1.078.832 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 795.016, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente all'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una riduzione dei ricavi del 48,85 %, dovuto principalmente a situazioni di fermo impianto.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, con indicazione dei kWh prodotti da ciascun impianto fotovoltaico:

	2024		2023		Variazione Ricavi
	Ricavi	Kwh	Ricavi	Kwh	
Impianto Concordia	623.087	1.731.954	708.621	1.731.954	(85.534)
Impianto Cortile	211.402	700.741	330.607	700.741	(119.205)
Impianto ex Rossi	188.350	1.245.758	541.829	1.245.758	(353.479)
Impianti SEU	7.419	49.612	12.069	49.612	(4.650)
Ricavi diversi	48.574		12.694		35.880
Tot. Ricavi	1.078.832	2.318.478	1.605.820	3.728.065	(526.988)

Tra i ricavi diversi figurano invece rimborsi assicurativi per euro 39.030 relativi al riconoscimento, da parte dell'assicurazione Generali S.p.A., del danno subito all'impianto fotovoltaico di Fossoli di Carpi per un fenomeno elettrico straordinario.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono rilevati per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 1.292.781, con un aumento del 12,67% rispetto all'esercizio 2023, principalmente dovuto all'incremento dei costi di manutenzione, legati ai fermo impianti subiti.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi sostenuti nell'esercizio:

	2024	2023	Variazione Costi
Acquisto materie prime	29.445	39.566	(10.121)
Acquisto materiale di consumo e merci	11.150	1.148	10.002
Manutenzioni ordinarie	43.397	53.630	(10.233)
Energia elettrica sede	-	-	-
Servizi industriali	164.571	131.361	33.210
Servizi amministrativi	22.691	24.188	(1.497)
Godimento beni di terzi	-	-	-
Costi per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.006.732	675.299	331.433
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	180.000	(180.000)
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	14.792	23.848	(9.056)
	1.292.778	1.129.040	163.738

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari sono riconducibili agli interessi attivi derivanti sia dal finanziamento di euro 1.500.000 rimborsato parzialmente, per un importo pari ad euro 200.000, in data 27/04/2024 e per la restante parte per un importo pari ad euro 1.300.000 in data 16/12/2024, sia dal contratto di cash pooling, precedentemente dettagliato, e a interessi attivi sui c/c bancari.

Gli oneri finanziari riguardano invece principalmente interessi passivi sia nei confronti della controllante Aimag e del socio Elios Team, sia nei confronti di banche per finanziamenti, tra cui figurano anche gli interessi rilevati relativi al costo ammortizzato del finanziamento BPM in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Imposte differite e anticipate

Tale voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nello specifico la società ha determinato imposte anticipate, con riferimento all'IRES e all'IRAP, sugli importi relativi agli avviamenti dei due impianti fotovoltaici acquisiti e iscritti tra le immobilizzazioni, accantonando nell'esercizio euro 31.664.

Le imposte correnti sono risultate pari ad euro 62.249, di cui euro 51.640 per IRES ed euro 10.609 per IRAP.
Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2024:

IRES corrente	51.640
IRAP corrente	10.609
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(117.776)
Utilizzi	
Imposte anni precedenti	0
Imposte esercizio	(55.527)
Risultato ante imposte	(315.067)

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Con decorrenza dall'esercizio 2023 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Vito Rosati, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circonscrizione di Modena al n. 244/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 50623 D.M. 12.4.1995, a cui sono state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso annuale ad esso spettante è pari a euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Si specifica che il compenso del Sindaco Unico riportato nella tabella seguente è comprensivo del rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	3.924

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 02/04/2024, all'oggetto n. 2.



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Irene e C. Sas, si segnala che, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi nei confronti di Terna Spa, derivanti dall'Atto di Transazione stipulato nel 2014 tra quest'ultima e il precedente proprietario, e successivamente trasferiti in carico ad Agri-Solar Engineering Srl, è stata emessa da Banco BPM Spa una fidejussione bancaria a prima richiesta a favore di Terna Spa e per l'importo massimo garantito di euro 60.000, in virtù dell'Accordo sopra citato.

È stato invece restituito il deposito cauzionale, a garanzia dell'obbligo di indennizzo delle sopravvenienze passive, di iniziale importo pari a euro 75.000, di cui euro 40.000 restituiti nel mese di marzo 2023 e la restante parte da restituire entro il 30 marzo 2024, come previsto dall'atto notaio Fiammetta Costa N. 15.726, Rep. N. 24.261, Racc. N. 6.459 del 04/04/2022.

Si segnala infine che in data 22 dicembre 2022, con atto notaio Fiammetta Costa N. 63.362, Rep. N. 26.086, Racc. N. 6.978 è stata cancellata la garanzia ipotecaria, di primo grado, di euro 6.450.000, stipulata con BPM Spa a garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del precedente contratto di finanziamento, di importo complessivo pari ad euro 4.300.000, estinto nel corso del 2022, assieme al privilegio speciale costituito a favore della banca su tutte le opere, i macchinari e i beni strumentali necessari all'attività dell'impianto, estinto con atto Notaio N. 63.346, Rep. N. 26.087, Racc. N. 6.979.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato, per la quale si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	144.295	74.607	139.407	(7.419)	(60.234)	42.546
AIMAG SPA (cash pooling)		871.394				
AIMAG SPA (finanziari)	971.953					
AEB ENERGIE SRL						
SINERGAS IMPIANTI SRL		2.531	4.181			
SINERGAS SPA		2.509	28.005	(696)		
TOTALE	1.116.248	951.041	171.593	(8.115)	(60.234)	42.546

In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 139 mila euro, di cui euro 134.263 relativi al Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a circa 28 mila euro per fornitura di energia elettrica e con Sinergas Impianti Srl per euro 4.181 per lavori di manutenzione sugli impianti fotovoltaici.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 7.419 dalla controllante Aimag Spa, dovuti prevalentemente al contratto bilaterale esistente tra le due società relativamente alla produzione di energia dei fotovoltaici SEU.

Come già evidenziato, la società si è avvalsa di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto ed ha stipulato il contratto di cash pooling già precedentemente dettagliato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che l'Assemblea della Società ha approvato il budget 2025 contenente l'indicazione circa l'investimento di sviluppo previsto per ottobre 2025, il cosiddetto "Revamping" (costituito dalla sola sostituzione degli inverter) dell'impianto

fotovoltaico sito a Concordia, località Fossa di Vallalta, al fine di evitare le mancate produzioni per effetto di guasti che si potrebbero verificare, causa la vetustà degli inverter installati nel 2010, ed i cui benefici si evidenzieranno a partire dall'esercizio 2026.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 61,32% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	329.003		317.457	
C) Attivo circolante	82.202		82.515	
D) Ratei e risconti attivi	1.704		1.470	
Totale attivo	412.909		401.442	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	88.440		85.634	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	
Totale patrimonio netto	170.642		174.884	
B) Fondi per rischi e oneri	31.466		30.420	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.038		2.152	
D) Debiti	195.698		182.198	
E) Ratei e risconti passivi	13.064		11.788	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	412.908		401.442	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	123.236		122.299	
B) Costi della produzione	111.001		112.530	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.001)		4.046	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.071)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.989		2.593	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, euro 1.382.121 a titolo di contributi per energia prodotta, di cui euro 584.618 per l'impianto storico di Concordia, euro 414.853 per l'impianto di Cortile di Carpi ed euro 382.650 per il nuovo impianto acquistato a Fossoli, assoggettate a ritenute d'acconto per complessivi euro 55.285 dall'ente pubblico GSE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 259.540,12 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 28/03/2025

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molfetta

